



# Assegno Unico da luglio 2021 per autonomi e disoccupati

*E' stata approvata in Consiglio dei ministri una misura ponte valida dal 1° luglio al 31 dicembre 2021. Dal 2022 il beneficio sarà strutturale e universale. Al momento è destinata a nuclei con ISEE fino a 50mila euro e spetta a disoccupati, incapienti e autonomi esclusi finora dagli assegni familiari. Alle famiglie arriverà da un minimo di 30 euro a un massimo di 217,8 euro al mese per ciascun figlio, dal 3° figlio in poi il 30% in più. Per i dipendenti che invece ricevono già gli assegni familiari è prevista una maggiorazione.*

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 4 giugno 2021 ha approvato la misura ponte per l'assegno unico, valida da luglio a dicembre 2021. In questo periodo di tempo l'assegno spetta a chi non gode già di assegni familiari e ha un ISEE familiare fino a 50 mila euro, ed è legato al numero di figli. Dal 2022 poi l'assegno unico si estenderà e diventerà permanente e universale. L'assegno unico familiare consiste in un assegno mensile a tutte le famiglie che hanno uno o più figli fino a 21 anni a carico. È composto da un valore fisso e uno variabile al variare del reddito complessivo della famiglia. In questa fase transitoria il beneficio verrà attribuito a tutte quelle famiglie che finora erano escluse dagli assegni familiari: lavoratori autonomi, soggetti inattivi o incapienti, percettori di Reddito di cittadinanza, ma anche dipendenti che finora sono rimasti fuori dagli assegni per ragioni di reddito familiare. Possono fare richiesta tutte le mamme dal settimo mese di gravidanza.

### Importi dell'assegno

L'assegno prevede un minimo di 30 euro a un massimo di 217,8 euro al mese per ciascun figlio, in base all'ISEE. L'importo massimo mensile è 167,5 euro per primo e secondo figlio, cifra che cresce del 30% dal terzo figlio in poi. Sono previsti poi 50 euro in più per ciascun figlio disabile.

Dunque, gli importi base sono 167,5 euro per un figlio, 355 euro con due figli, 653 euro con tre figli e spettano per un ISEE fino a 7 mila euro. L'importo si dimezza a 83,5 euro per figlio intorno ai 15mila euro di ISEE. E scende fino a 30 euro al mese a figlio dai 40mila euro di ISEE fino a 50mila euro.



### Chi può richiedere l'assegno?

Potranno richiedere l'assegno unico dal **1° luglio 2021** i nuclei familiari che non percepiscono gli **ANF, assegni al nucleo familiare**. Tra questi vi sono i lavoratori **autonomi e i disoccupati**, nel rispetto dei **requisiti previsti**.

In primis, bisognerà possedere un **ISEE** di valore non superiore al **limite di 50.000 euro** e, in ogni caso, il valore dell'ISEE sarà considerato anche per il **calcolo dell'importo mensile** spettante, pari ad un massimo di **167,5 euro** per figlio (**217,8 euro** per i nuclei familiari con **almeno tre figli minori**).

Il decreto conferma l'**avvio in due fasi** dell'assegno unico per i figli. Nel secondo semestre dell'anno in corso sarà affiancato dagli assegni al nucleo familiare, il cui importo viene incrementato, mentre dovrebbe essere esteso a tutti dal **1° gennaio 2022**.

### Come funziona l'assegno unico, cosa cambia rispetto ad oggi, e quali sono importi e beneficiari?

Dal **bonus bebè, fino agli ANF**, l'assegno unico punta a diventare a regime, e quindi dal 2022, **strumento onnicomprensivo** per il sostegno alle famiglie con figli, in sostituzione delle misure frammentate ad oggi vigenti.

Dal **7° mese di gravidanza** - soppiantando il bonus mamme domani - e **fino ai 21 anni di età**, le famiglie avranno diritto ad un **assegno economico** d'importo calcolato in base al valore dell'ISEE.

L'avvio dell'assegno unico per tutti porterà all'**abolizione di alcuni dei bonus per le famiglie** attualmente vigenti: assegni familiari, ANF, bonus mamme domani, bonus bebè e detrazioni figli a carico. Sono questi alcuni degli strumenti che consentiranno di reperire ulteriori risorse per l'assegno universale.

Per accedere all'assegno "ponte" il nucleo familiare del richiedente deve essere in possesso di un **ISEE inferiore a 50.000 euro annui**. L'ISEE sarà anche il parametro per il **calcolo dell'importo** riconosciuto.

### Domanda assegno unico all'INPS, scadenza il 30 settembre 2021 per ricevere gli arretrati

Bisognerà fare domanda all'INPS per richiedere l'assegno unico per i figli. L'invio potrà essere effettuato in modalità telematica dal contribuente ovvero tramite gli Istituti di patronato.

Le regole per l'invio saranno fissate dall'INPS entro il 30 giugno 2021 e i beneficiari dell'assegno unico avranno tempo fino al 30 settembre per fare richiesta al fine di ricevere anche le mensilità arretrate spettanti dal mese di luglio. Nel caso di invio successivo a tale termine, l'assegno spetterà dalla data di trasmissione della domanda.



Largo Promessi sposi n.2 Milano 20142  
tel 02-84800857 fax 02-36553583  
web : [www.studiodesimoneonline.it](http://www.studiodesimoneonline.it)

## Info Studio Fiscale

*Circolare n. 7, del 09 giugno 2021*

L'importo dell'assegno unico per i figli sarà accreditato sull'IBAN del richiedente ovvero mediante bonifico domiciliato.

In caso di affidato condiviso dei minori, l'assegno può essere accreditato in misura pari al 50 per cento sull'IBAN di ciascun genitore.

***Lo staff dello Studio De Simone è a completa disposizione nel caso vogliate approfondire l'argomento.***

***Vi ricordiamo che sul nostro sito web [www.studiodesimoneonline.it](http://www.studiodesimoneonline.it) nella sezione news/circolari potete trovare le più importanti novità fiscali e del lavoro costantemente aggiornate.***

***Studio De Simone, Milano.***